



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 107 | 10/06/2019 | 17 | 7 |

Oggetto:

DLgs 152/2006 art 209 - DGR 8/2019 - ditta COSMER SRL - Presa d'Atto di rinnovo dell'autorizzazione per le ditte in possesso di certificazione ambientale per la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

Premesso che

- l'art.208 del DLgs. n.152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha rettificato ed integrato la DGR n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ex art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.69 del 29/04/2016, BURC n.27 del 02/05/2016, rettificato con D.D. n.95 del 22/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016 è stata concessa, in favore della ditta COSMER SRL, P.Iva 02410300699, la voltura a seguito di cessione di ramo azienda, dei provvedimenti autorizzativi rilasciati con il D.D. n.25 del 17/05/2004, il D.D. n.178 del 30/09/2004, il D.D. n.1330 del 28/1/2008, il D.D. n.809 del 23/10/2009 e il D.D. n.848 del 30/07/2010 all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Strada Provinciale n.93 Conte zona Industriale foglio 15 p.IIa 208, fino al 17/06/2018. Inoltre è stata modificata la data di scadenza del rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con D.D. n.848 del 30/07/2010 del Settore Tutela dell'Ambiente, al 17/06/2018 ed è stata concessa l'autorizzazione, con prescrizioni, allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo, fino al 17/06/2018;
- con D.D. n.141 del 29/11/2016 sono stati rettificati i DD.DD. n.69/2016 e n.95/2016 indicando al 17/06/2019 la scadenza sia dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) che dell'autorizzazione, con prescrizioni, allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo;
- con D.D. n.23 del 05/03/2018, rettificato con D.D. n.28 del 08/03/2018 veniva aggiornata l'autorizzazione in seguito alla evoluzione normativa in materia di rifiuti rispetto alla data di rilascio;
- con D.D. n.49 del 23/03/2019, rettificato con D.D. n.52 del 01/04/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella variazione dei quantitativi da gestire annualmente per alcune tipologie di rifiuti già autorizzate, dettata esclusivamente da esigenze commerciali, e dell'adeguamento dell'impianto alle indicazioni di cui alle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019.

Considerato che la ditta, in possesso di ISO 9001.2015, ISO 14001.2015, OHAS 18001.2007:

- ha depositato istanza acquisita al prot. reg. n.0739892 del 22/11/2018, volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione in scadenza al 17/06/2019, ai sensi dell'art.209 del DLgs. n.152/2006, ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale, allegando la documentazione prevista;
- ha depositato, a corredo dell'istanza, la polizza fideiussoria n.40300191000731, stipulata con la TUA Assicurazioni SpA con sede legale in Milano al Largo Tazio Nuvolari 1, con scadenza al 17/06/2030, per un capitale massimo garantito pari ad E.464.398/04, a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.209 del DLgs. 152/2006, in favore della ditta COSMER SRL - P.Iva 02410300699 - per la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, ubicato in Pignataro Maggiore (CE).

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R.23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019;
- la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot. n.0356883 del 06/06/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.209 del DLgs. 152/2006, ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale, in favore della ditta COSMER SRL - P.Iva 02410300699 - per la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, ubicato in Pignataro Maggiore (CE) alla Strada Provinciale n.93 Conte zona Industriale fino al 17/06/2029.
2. **di OBBLIGARE** la ditta a presentare alla scrivente UOD il progetto dell'impianto rimodulato, secondo le direttive introdotte dalla DGR n.223 del 20/05/2019 ad oggetto "Approvazione linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti", entro gg.45 dalla notifica del presente atto con l'avvertenza che l'accertato inadempimento alle prescrizioni entro i termini previsti comporta la revoca dell'autorizzazione.
3. **di SPECIFICARE** che :

- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni D13-D14-D15-R13-R12-R3-R4;
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 4.400 tonn. di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 113.150 tonn/anno (fermo restando che la quantità di rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R3-R4 non deve superare le 10 tonn/g):
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
 5. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
 6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 7. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore, ASL/CE UOPC di Capua, Consorzio ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
 8. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
 9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
 10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 11. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)